



Finanza & Servizi

**Ministro Dello Sviluppo Economico**  
**DM 23 Luglio 2009**  
**Regime Di Aiuto In Favore Di Investimenti Produttivi**  
**Realizzati nelle aree Convergenza (Campania, Sicilia, Puglia e Calabria)**  
**AGEVOLAZIONI IN FAVORE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO FINALIZZATI**  
**ALL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DI PROGRAMMI QUALIFICATI DI RICERCA O**  
**SVILUPPO SPERIMENTALE**  
**Risorse disponibili: €100.000.000,00**  
**Procedura a sportello, presentazione delle domande dal 90° giorno di**  
**pubblicazione del DM d.m. 6 agosto 2010 sulla GURI n. 213 dell'11/9/2010**



### **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese regolarmente costituite (per le imprese di servizi, costituite sotto forma di società) e che, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal DM 23 luglio 2009.

### **INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammessi alle agevolazioni i programmi, da avviarsi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, il cui importo complessivo delle spese ammissibili sia compreso tra €1.500.000 e €25.000.000, riguardanti: *a) realizzazione di nuove unità produttive; b) ampliamento di unità produttive esistenti; c) diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi; d) cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistenti*, e finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale realizzati dall'impresa richiedente, e riferiti ad una delle seguenti attività:

- attività di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore di cui alla sezione D della predetta classificazione ATECO, nei limiti indicati nell'allegato n. 1;
- attività di servizi (da verificare in base ai codici ATECO 2007 ammissibili da DM).

Le spese ammissibili debbono riferirsi all'acquisto, anche nella forma di locazione finanziaria, di immobilizzazioni, che riguardano:

- suolo aziendale e sue sistemazioni (max 10% dell'investimento complessivo ammissibile);
- opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali (max del 30% dell'investimento complessivo ammissibile);
- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- programmi informatici, brevetti, licenze, (per le GI max 50% dell'investimento complessivo ammissibile)
- le spese relative a consulenze connesse al programma d'investimento (solo per le PMI e max 3% dell'investimento complessivo ammissibile);

### **FORMA E INTENSITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**

Le agevolazioni sono concesse nella forma di:

- finanziamento agevolato (da far assistere, limitatamente alla linea capitale, da idonee garanzie ipotecarie e/o bancarie, con tasso pari al 20 per cento del tasso di riferimento e durata di anni 8)
- contributo in conto impianti per la quota di investimenti non coperta dal finanziamento agevolato;
- contributo alla spesa con riferimento alle spese per consulenza e canoni di leasing (nel caso di acquisto in leasing).

### **PROCEDURA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI**

Il Soggetto Gestore, effettua l'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'attività istruttoria si suddivide in due fasi:

- preliminarmente finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal presente decreto.
- successivamente alla verifica:
  - della solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa richiedente;
  - della validità tecnica del programma, con particolare riguardo agli obiettivi tecnico produttivi, ai tempi previsti di realizzazione, all'impatto economico e occupazionale del programma nonché alle ricadute dello stesso sul mercato di riferimento e ai suoi effetti sulla capacità competitiva dell'impresa richiedente;
  - del piano finanziario per la copertura degli investimenti e delle spese relative alla normale gestione, attraverso il ricorso ai mezzi propri aziendali, alle fonti di finanziamento esterne ed alle agevolazioni;
  - dell'ammissibilità degli investimenti indicati dall'impresa, sia per quanto attiene alla pertinenza che alla congruità delle spese prospettate che alla soglia minima e massima ammissibile;
  - della determinazione dell'agevolazione nella misura prevista dal presente decreto e nel rispetto delle condizioni previste dal GBER.